



CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2016

Sito Internet del Comune di Bologna: "www.comunebologna.it" sezione "Amministrazione Trasparente - Bilanci"
link "<http://www.comune.bologna.it/trasparenza/>" sezione Bilanci

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2016	2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	317.496.784,74	352.068.536,60
2	Proventi da fondi perequativi	47.359.517,78	24.258.135,96
3	Proventi da trasferimenti e contributi	48.202.796,11	28.505.140,76
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	48.202.796,11	28.505.140,76
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	55.288.481,53	47.254.557,14
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	22.630.716,72	22.805.148,31
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	34.322,04	12.216,95
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	32.623.442,77	24.437.191,88
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	61.450.369,87	62.277.275,16
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		529.797.950,03	514.363.645,62
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.281.789,17	2.195.972,91
10	Prestazioni di servizi	237.421.978,38	231.048.358,97
11	Utilizzo beni di terzi	5.287.997,31	9.284.506,21
12	Trasferimenti e contributi	42.195.410,25	26.818.760,29
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	37.982.380,91	26.818.760,29
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	625,94	
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	4.212.403,40	
13	Personale	161.757.765,81	162.696.141,73
14	Ammortamenti e svalutazioni	53.892.718,79	68.716.281,77
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	485.195,52	
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	28.151.815,84	37.724.742,45
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	25.255.707,43	30.991.539,32
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		-192.734,74
16	Accantonamenti per rischi	-	2.223.518,68
17	Altri accantonamenti		
18	Oneri diversi di gestione	8.547.204,18	8.583.169,71
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		510.384.863,89	511.373.975,53
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		19.413.086,14	2.989.670,09
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	13.879.702,34	13.648.138,62
a	<i>da società controllate</i>	57.974,00	
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>	13.821.728,34	13.648.138,62
20	Altri proventi finanziari	1.437.700,42	1.489.474,90
Totale proventi finanziari		15.317.402,76	15.137.613,52
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.908.294,96	5.887.950,00
a	<i>Interessi passivi</i>	4.908.294,96	5.887.950,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
Totale oneri finanziari		4.908.294,96	5.887.950,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		10.409.107,80	9.249.663,52
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		48.967,88
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	-48.967,88
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	30.132.262,23	42.525.716,86
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	26.515.216,88	33.658.413,10
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	3.551.791,70	8.867.303,76
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	65.253,65	
Totale proventi straordinari		30.132.262,23	42.525.716,86

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2016	2015
25	Oneri straordinari	20.537.344,28	11.995.858,36
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	17.893.336,81	7.748.626,09
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	72.057,24	
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	2.571.950,23	4.247.232,27
	Totale oneri straordinari	20.537.344,28	11.995.858,36
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	9.594.917,95	30.529.858,50
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	39.417.111,89	42.720.224,23
26	Imposte (*)	8.486.819,57	8.873.978,32
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	30.930.292,32	33.846.245,91

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.472.912,62	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre		
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.472.912,62	
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	333.942.760,68	218.084.849,99
1.1	Terreni	2.816.528,38	2.450.103,77
1.2	Fabbricati	143.467,98	
1.3	Infrastrutture	246.353.433,60	215.634.746,22
1.9	Altri beni demaniali	84.629.330,72	
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.481.940.545,36	1.589.057.128,97
2.1	Terreni	152.292.843,42	147.944.714,27
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.2	Fabbricati	1.306.807.252,75	1.407.282.537,90
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.3	Impianti e macchinari	253.181,03	
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.111.251,71	
2.5	Mezzi di trasporto	1.161.934,75	1.094.985,41
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.704.358,31	4.655.038,21
2.7	Mobili e arredi	1.462.603,97	1.537.521,65
2.8	Infrastrutture		18.531.941,14
2.9	Diritti reali di godimento		
2.99	Altri beni materiali	17.147.119,42	8.010.390,39
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	118.545.090,25	66.991.053,39
	Totale immobilizzazioni materiali	1.934.428.396,29	1.874.133.032,35
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	313.272.132,70	314.080.132,22
a	<i>imprese controllate</i>	117.256.202,50	118.012.502,02
b	<i>imprese partecipate</i>		
c	<i>altri soggetti</i>	196.015.930,20	196.067.630,20
2	Crediti verso	0,00	327.306,88
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>		327.306,88
3	Altri titoli	13.107,94	13.107,94
	Totale immobilizzazioni finanziarie	313.285.240,64	314.420.547,04
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.249.186.549,55	2.188.553.579,39
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	142.291,18	192.734,74
	Totale rimanenze	142.291,18	192.734,74

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	49.686.891,92	106.913.888,07
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	45.668.912,52	105.848.727,47
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	4.017.979,40	1.065.160,60
2	Crediti per trasferimenti e contributi	48.830.499,08	64.337.222,72
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	45.406.888,44	60.285.131,07
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>	3.423.610,64	4.052.091,65
3	Verso clienti ed utenti	41.637.022,30	87.637.233,33
4	Altri Crediti	18.482.403,83	3.389.208,49
a	<i>verso l'erario</i>	170.401,00	242.540,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		999.217,17
c	<i>altri</i>	18.312.002,83	2.147.451,32
	Totale crediti	158.636.817,13	262.277.552,61
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	561.700,00	2.625,00
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	561.700,00	2.625,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	134.786.181,21	137.141.419,34
a	<i>Istituto tesoriere</i>	134.786.181,21	137.141.419,34
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari e postali	45.569.338,99	50.629.395,84
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	180.355.520,20	187.770.815,18
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	339.696.328,51	450.243.727,53
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi	3.700.000,00	2.200.000,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.700.000,00	2.200.000,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.592.582.878,06	2.640.997.306,92

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 600.001,17 (non vengono indicati i crediti coperti da fondo svalutazione crediti che sono esigibili oltre l'esercizio in quanto i crediti vengono esposti al netto).

(3) di cui relativi a terreni indisponibili 147.508.266,99
di cui relativi a fabbricati indisponibili 854.963.751,65

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	2.113.404.312,97	2.113.404.312,97
II	Riserve	154.213.622,71	111.049.932,40
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	61.266.566,54	27.420.320,63
b	<i>da capitale</i>	72.421.200,91	72.667.500,43
c	<i>da permessi di costruire</i>	20.525.855,26	10.962.111,34
III	Risultato economico dell'esercizio	30.930.292,32	33.846.245,91
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.298.548.228,00	2.258.300.491,28
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	10.232.343,15	126.742.551,25
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		10.232.343,15	126.742.551,25
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	144.838.838,15	156.267.069,81
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	2.247.794,42	3.402.843,30
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		152.864.226,51
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>	142.591.043,73	
2	Debiti verso fornitori	87.419.279,86	79.262.168,75
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	9.561.196,07	5.988.446,76
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		70.119,63
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	831.255,08	1.075.024,13
c	<i>imprese controllate</i>	2.338.800,19	1.385.397,94
d	<i>imprese partecipate</i>	1.588.680,34	33.000,00
e	<i>altri soggetti</i>	4.802.460,46	3.424.905,06
5	Altri debiti	37.782.813,57	14.436.579,07
a	<i>tributari</i>	11.349.274,93	8.424.645,67
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.224.804,08	243.741,62
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		2.879.926,22
d	<i>altri</i>	25.208.734,56	2.888.265,56
TOTALE DEBITI (D)		279.602.127,65	255.954.264,39
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi		
1	Contributi agli investimenti	4.200.179,26	0,00
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	4.010.291,26	
b	<i>da altri soggetti</i>	189.888,00	
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		4.200.179,26	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		2.592.582.878,06	2.640.997.306,92

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	110.404.750,90	31.354.684,98
	2) Beni di terzi in uso	94.265,34	95.118,80
	3) Beni dati in uso a terzi	84.829.330,72	
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	4.500.000,00	
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) Garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	199.828.346,96	31.449.803,78

(1) di cui debiti esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad euro 119.825.381,58

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Conti d'ordine 2) Beni di terzi in uso

Titoli e valori di terzi 4.648,11

Titoli Istituti di assistenza riuniti 122,72

Depositi cauzionali di terzi 89.494,51

94.265,34

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE 2016 (D. Lgs. 118/2011)

La presente nota integrativa, contiene le informazioni ritenute necessarie per una corretta lettura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale che sono stati elaborati in base alle disposizioni contenute negli art. 229 e 230 del D.lgs 26/2000 e dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011 vigenti.

Conto Economico

La struttura del Conto Economico è quella scalare che consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. E' possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

Il saldo positivo di euro 19.413.086,14, derivante dalla gestione ordinaria, nasce dal confronto dei proventi che in linea di massima corrispondono alle entrate di parte corrente della contabilità finanziaria, con i costi che in linea di massima corrispondono alle spese correnti della contabilità finanziaria, al netto degli oneri finanziari. Nell'esercizio 2016, si rileva un miglioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un incremento dei ricavi derivanti dal servizio di mensa gestito direttamente dall'Ente nell'esercizio 2016; inoltre si sono verificati minori ammortamenti rispetto all'esercizio 2015 a seguito della revisione delle classi cespiti.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate, controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Il risultato positivo della gestione finanziaria mostra un saldo di euro 10.409.107,80, evidenziando un miglioramento rispetto all'esercizio 2015 in quanto si è verificato un incremento dei proventi da partecipazioni e una riduzione degli oneri finanziari per interessi passivi dovuto ad una diminuzione del debito di finanziamento residuo.

L'ultimo raggruppamento è costituito dai proventi e oneri straordinari e raccoglie quegli aspetti della gestione che, per loro natura, non appartengono alla gestione caratteristica dell'ente, ma rappresentano delle movimentazioni imprevedibili e pertanto non programmabili. Rientrano in tale categoria i proventi e gli oneri di competenza economica di esercizi precedenti, ma che in questa sede sono rettificati. La fonte principale di questi dati è l'atto di riaccertamento dei residui attivi e passivi della contabilità finanziaria. Anche le plusvalenze e le minusvalenze patrimoniali, come da schematismi consolidati in ambito economico patrimoniale, rientrano fra gli oneri straordinari della gestione. Il saldo positivo di euro 9.594.917,95 della gestione straordinaria mostra un'eccedenza di proventi rispetto agli oneri aventi questa natura.

Il risultato economico d'esercizio, al netto delle imposte di euro 8.486.819,57 mostra un utile di euro 30.930.292,32 e determina un corrispondente aumento del patrimonio netto.

Si analizzano di seguito le singole poste tenendo presente il parallelismo con la contabilità finanziaria dell'ente di cui sono derivazione le scritture economico patrimoniali sintetizzate nel conto economico.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2016 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi. La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2016 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche

I trasferimenti in conto capitale sono stati interamente stornati creando un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni, quindi il provento è stato sospeso; sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici. La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate. Nell'esercizio 2016, si rileva un aumento nella voce "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla gestione diretta del servizio di mensa.

Altri ricavi e proventi diversi. Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende pertanto i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti pari ad euro 45.511.471,48 e ai proventi relativi ai rimborsi e altre entrate correnti pari ad euro 15.938.898,39.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce logicamente si collega alle spese registrate al Titolo 1.03.01 del bilancio finanziario e corrisponde alle liquidazioni di spese per acquisto beni effettuate nel 2016, integrate fino al raggiungimento del valore dell'impegno, al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari. Tale valore è stato incrementato di € 192.734,74 relativo alle rimanenze riferite all'esercizio 2015.

Prestazioni di servizi. Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. La voce logicamente si collega alle spese registrate al Titolo 1.03.02 del bilancio finanziario al netto dei costi relativi all'utilizzo beni di terzi cui al Titolo 1.03.02.7. Corrisponde alle liquidazioni di spese per prestazioni di servizi acquisiti nel 2016, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari.

Utilizzo beni di terzi. Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. La voce logicamente si collega con le spese registrate al Titolo 1.03.02.07 (locazioni di immobili, noleggi, ecc) del bilancio finanziario. Corrisponde alle liquidazioni di spese per fitti passivi, noleggi ecc del 2016, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari

esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari. I fitti passivi sono in linea di massima contrattualizzati con pagamento anticipato trimestrale con scadenze allineate all'anno solare e dunque le scritture di assestamento (risconti) necessarie sono limitate.

Trasferimenti e contributi. Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. Si tratta di oneri sostenuti in assenza di un contenuto sinallagmatico con prestazioni ricevute. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria nel Titolo 1.01.

Personale. Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende inoltre le spese relative ai Buoni Pasto. Per tale ragione all'impegnato 2016 per spese di personale, che corrisponde in base ai principi contabili al costo, è stata tolta la quota riferita alle premialità e trattamento accessorio dell'anno precedente ed integrata la quota di competenza del 2016 registrata tramite il fondo pluriennale vincolato sull'anno successivo. Si precisa che la voce di costo personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione, quali ad esempio gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali. Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio 2016 si registra un'ulteriore riduzione del valore totale degli ammortamenti che passa da un importo di euro 37.724.742,45 nel 2015 ad un valore di euro 28.637.011,36 nel 2016 a seguito del proseguimento anche nell'esercizio 2016 della revisione delle classi cespiti da parte del settore Patrimonio.

Svalutazioni dei crediti. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2015 e l'anno 2016 aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1.

Accantonamento per rischi.

Nell'esercizio 2016 non si è proceduto ad alcun accantonamento ma si è adeguato il fondo Rischi già esistente nell'esercizio 2015 decrementandolo per € 3.051.901,23. Tale importo è stato registrato tra le insussistenze del passivo. L'importo del fondo così determinato, trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende utili e dividendi per effetto dei proventi da partecipazioni.

Altri proventi finanziari. Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento.

Interessi passivi. Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e sono riferiti ai debiti di finanziamento.

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono iscritti in tale voce i proventi di

competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività quali ad esempio i maggiori crediti emersi in sede di riaccertamento finanziario dei residui attivi pari ad euro 140.207,18; differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento finanziario dei residui passivi (eliminazione di residui passivi) pari ad euro 5.285.974,09; rettifica positiva nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti pari ad euro 9.650.640,26; donazioni di euro 8.233.757,71; riduzioni debiti pensionistici dell'ente per euro 135.096,41; € 3.051.901,23 per adeguamento Fondo Rischi anno 2016; entrate per rimborsi imposte indirette per € 17.640,00.

Plusvalenze patrimoniali: Proventi rilevati da alienazioni di importo maggiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale. Tale voce è comprensiva anche della plusvalenza derivante dalla vendita delle azioni della Banca Etica, avvenuta nell'anno 2016.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti. Tale importo è composto dal totale dei residui attivi, non coperti da Fondo svalutazione crediti, eliminati pari ad euro 2.833.934,49; a tale importo si aggiungono oneri straordinari del personale per euro 1.047.202,51 relativi ad arretrati per anni precedenti, immobili erroneamente inventariati per euro 2.248.827,12, comprende inoltre rettifica per € 11.763.372,69 Dovuto alla diminuzione del valore dei propri beni patrimoniali a seguito della ulteriore classificazione avvenuta nell'esercizio 2016 da parte del settore Patrimonio.

Minusvalenze Patrimoniali Oneri rilevati da alienazioni di importo inferiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale.

Altri oneri straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Vi rientrano parte degli impegni di contabilità finanziaria registrati alla macro 110 "altre spese correnti" non comprese fra gli oneri diversi di gestione.

Imposte. Tale voce si riferisce all'IRAP a carico dell'ente durante l'esercizio. Si precisa che l'IRAP relativa al trattamento accessorio per l'esercizio 2016 non è stata considerata in contabilità finanziaria nell'esercizio 2016 ed in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata è stata invece rilevato in contabilità economica.

Stato Patrimoniale

La struttura dello stato patrimoniale è quella tipica della contabilità economico patrimoniale, che evidenzia le Attività e le Passività, congiuntamente al Patrimonio netto.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i software del Comune.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio. Nel corso dell'anno 2016 si è proseguita l'attività di riclassificazione delle classi di cespiti.

La riclassificazione dei cespiti si è resa necessaria per poter dare compiuta esecuzione alle norme previste nel D.lgs 118/2011 e per conteggiare gli ammortamenti in modo più preciso rispetto ai coefficienti definiti al punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011, stante che elementi suscettibili di valutazione in merito all'attribuzione della tipologia di beni sono tutt'ora presenti in quanto la definizione delle tipologie sono piuttosto generiche nella norma. Occorre inoltre tenere presente che nel corso della gestione è possibile cambiare l'assegnazione catastale dei beni e questa può avere influenza sulla classe di cespiti di assegnazione e causare piccole differenze nella consistenza delle immobilizzazioni materiali dei vari esercizi.

Le differenze che si rilevano fra le consistenze dell'anno 2015 e quelle dell'anno 2016 sono conseguenza della riclassificazione operata e sopra indicata ed alla capitalizzazione degli interventi eseguiti.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra la consistenza delle immobilizzazioni in corso come quella parte di interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora ultimati e collaudati, dunque non utilizzabili. L'incremento delle immobilizzazioni è conseguenza delle verifiche effettuate sugli inventari, degli interventi avviati nell'anno 2016 e ridotti delle capitalizzazioni delle per concluse. Il momento della capitalizzazione è convenzionalmente definito con la chiusura del fascicolo relativo all'intervento che avviene al momento del collaudo o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni e dei crediti ad esse connesse. Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli. Rispetto all'anno 2015 si è provveduto a riclassificare, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, la partecipazione nella società SERIBO srl in liquidazione in quanto il processo di liquidazione della società si concluderà entro il primo semestre dell'anno 2017 per € 510.000,00; analogamente, si è provveduto a riclassificare, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, la partecipazione nella società CUP 2000 Scpa, a seguito del diritto di recesso esercitato dal Comune di Bologna, per € 51.700,00 .L'operazione di vendita si perfezionerà, con il relativo incasso, nell'anno 2017; si è inoltre provveduto ad allineare la valorizzazione della partecipazione in ASP Città di Bologna alla quota di fondo di dotazione di spettanza del Comune, rilevando una variazione in diminuzione per € 246.2999,10 del patrimonio netto.

Crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale in quanto corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Lo scostamento di tali poste tra l'esercizio 2015 e 2016 è determinato anche dal fatto che nell'esercizio 2015 i crediti sono stati inseriti al lordo del fondo, che è stato posto nel passivo tra Fondi per rischi ed oneri.

I crediti, coperti da Fondo svalutazione, e riportati nello stato patrimoniale come posta netta dello stesso, sono i seguenti:

Crediti da stato patrimoniale		importo	Fondo crediti svalutazione	Totale crediti
ACII1b	Altri crediti da tributi	45.668.912,52	68.700.601,52	114.369.514,04
ACII2a	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	45.406.888,44	20.235.001,88	65.641.890,32
ACII3	Crediti verso clienti ed utenti	41.637.022,30	49.778.410,90	91.415.433,20
TOTALE		132.712.823,26	138.714.014,30	271.426.837,56

Disponibilità liquide: corrispondono al saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide verificato con le risultanze del Conto del Tesoriere ed ai depositi bancari.

Ratei e Risconti dell'attivo. Risultano presenti risconti attivi per euro 2.200.000,00 relativi all'anticipo del contributo 2017 erogato nell'anno 2016 alla Fondazione Teatro Comunale e per

€ 1.500.000,00 quale anticipo del contributo 2017 erogato nell'anno 2016 alla Fondazione Cineteca.

Patrimonio netto. Si articola nelle seguenti poste essenziali: fondo di dotazione, riserve, risultati economici positivi di esercizio.

Rispetto ai valori indicati nell'esercizio 2015 si segnala un decremento nelle riserve di capitale per € 246.299,52 per allineamento del valore della partecipazione del Comune di Bologna in ASP città di Bologna; si è incrementato la riserva di permessi da costruire dell'importo degli oneri incassati nell'esercizio 2016 pari ad € 9.563.743,92, e la riserva da esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri:

Nell'esercizio 2016 il Fondo per rischi ed oneri è stato calcolato nel rispetto del punto 6.4 a) del principio contabile applicato allegato n 4/3 ed è così distinto:

Fondo perdite società partecipate		396.690,00
Fondo contenzioso		9.115.553,15
Altri accantonamenti		720.100,00
<i>di cui Fondo rinnovi contrattuali</i>	<i>715.000,00</i>	
<i>di cui indennità di fine mandato Sindaco</i>	<i>5.100,00</i>	
Totale		10.232.343,15

Il fondo svalutazione crediti, nell'esercizio 2016, è stato portato in diretta diminuzione dei crediti come previsto nel principio contabile applicato allegato n. 4/3.

Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori. I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti. Non si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri.

Si rilevano risconti passivi relativi alla quota di contributi agli investimenti dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio 2016 in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio trova corrispondenza nella finanziaria nelle entrate al titolo IV tipologia 200.

Conti d'ordine. Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.